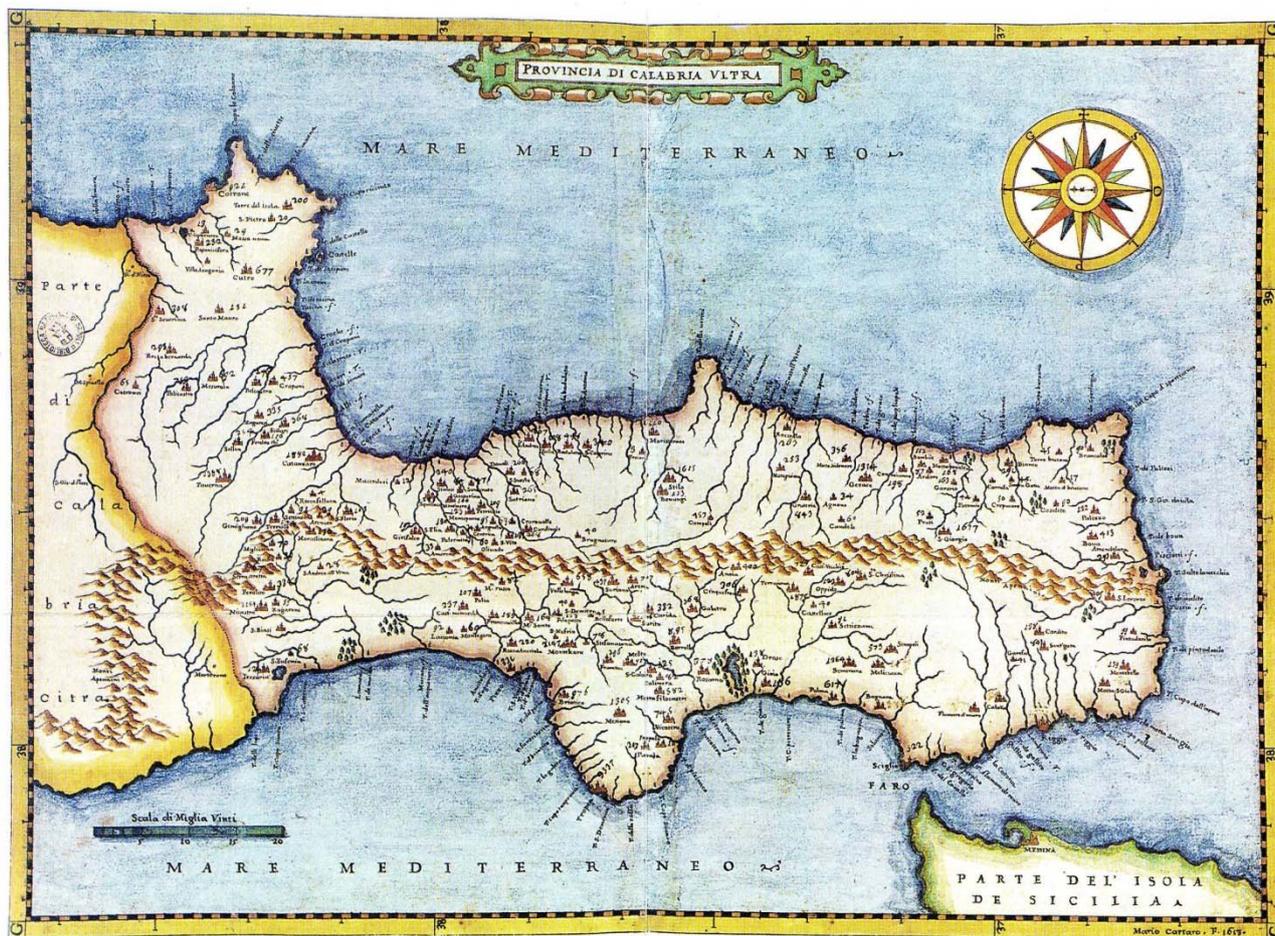


**COMUNE DI LOCRI**  
*Provincia di Reggio Calabria*

*Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e  
Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.E.U.)*



# PARTECIPAZIONE

## PROPOSTE DEI CITTADINI



**COMUNE DI LOCRI**  
*Province di Reggio Calabria*

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)**  
*(L.U.R. 16 aprile 2002, n. 19)*

**PARTECIPAZIONE**  
**PROPOSTE**  
**DEI CITTADINI**  
**PSM 3**

**PROFESSIONISTI INCARICATI**

*arch. Fulvio A. Nasso - Capogruppo*  
*arch. Giuseppe Lombardo*  
*arch. Paolo Malara*

*prof. geol. Giuseppe Mandaglio*  
*agronomo Paolo Panetta*

**CONSULENTI**

*pianif. territ. Rocco Panetta*  
*archeologo dott.ssa Maddalena M. Sic*

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Geom. Vincenzo Orlando*

*giugno 2017*

**PARTECIPAZIONE**  
**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE**  
**DI INTERESSI DIFFUSI**  
**RELAZIONE**

*(Art. 11, L.U.R. 19 aprile 2009 e s. m. e i.)*

**Premessa.**

Ai sensi della Legge regionale 16 aprile 2002, n. 191- *“Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria.”*, fra le varie attività svolte, vi è, anche la pubblicazione di un Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interessi Diffusi, avvenuto a seguito di Delibera n... del... e pubblicizzato, mediante manifesti, nei giorni successivi.

Al termine del periodo indicato, sono pervenute n. 23 partecipazioni.

L’Avviso in questione invitava i cittadini a presentare proposte partecipative al Piano.

Tutte le partecipazioni pervenute presso gli uffici e, da questi, trasmesse ai progettisti, sono state riportate graficamente su apposita tavola che viene allegata al Documento Preliminare; dette partecipazioni sono, con la presente, istruite e valutate.

La partecipazione ha due obiettivi fondamentali.

Il primo è quello di ottenere una reale collaborazione dei cittadini nella definizione degli elementi statutari del Piano e limitare le discrasie materiali che sono endemiche quando si lavora su cartografie (obbligate) che sono in parte datate. Ma, anche, aggiungere elementi di conoscenza ulteriori e migliorare, complessivamente, i dati strutturanti del Piano.

Il secondo obiettivo è quello di consentire ai cittadini di avanzare ipotesi inerenti ipotesi trasformative che siano coerenti con il disegno complessivo dello schema di piano, in particolare, riferimento agli ambiti perequativi ed a quelli di servizi.

Ovviamente, la Partecipazione è istituto del tutto diverso dalle Osservazioni e non può essere una anticipazione delle stesse.

Ulteriore elemento è costituito dalla mancata trasmissione, in sede di definizione dello Schema di Piano, ai progettisti sia di alcune Varianti al PRG vigente, sia delle cartografie originali dello stesso PRG.

La pubblicazione dell’Avviso di cui sopra, ha consentito di evidenziare, da parte dei cittadini, tali carenze e di potere, quindi, provvedere all’acquisizione dei citati documenti, ristabilendo lo stato di fatto e di diritto.

Tutte le partecipazioni contenenti segnalazioni di questo tipo vengono, pertanto, acquisite.

Fatta la premessa di cui sopra, si sono catalogate ed analizzate, una per una, tutte le partecipazioni pervenute e trasmesse dall’Ufficio di Piano.

**Elenco delle partecipazioni.**

- ✚ n. 1 Adriana Candida protocollo 2108 del 06.11.2014
- ✚ n. 2 Gaetano Carpentieri protocollo 7759 del 21.04.2015
- ✚ n. 3 Lucia e Saverio Pallotta protocollo 8203 del 27.04.2015
- ✚ n. 4 Roberto e Saverio Parrotta protocollo 8204 del 27.04.2015

- ✚ n. 5 Giuseppe Marando protocollo 8493 del 30.04.2015
- ✚ n. 6 Giuseppe Zappia protocollo 8853 del 05.05.2015
- ✚ n. 7 Maria C. Lafronte protocollo 10513 del 29.05.2015
- ✚ n. 8 Vincenzo Arone protocollo 10952 del 05.06.2015
- ✚ n. 9 Archeo protocollo 10953 del 05.06.2015
- ✚ n.10 Maria Lacopo protocollo 15221 del 07.08.2015
- ✚ n.11 Lucia Florenzini protocollo 15355 del 11.08.2015
- ✚ n.12 Domenico Frammartino protocollo 15815 del 19.08.2015
- ✚ n.13 Teresa Primerano protocollo 15816 del 19.08.2015
- ✚ n.14 Damiano Patti protocollo 17800 del 15.09.2015
- ✚ n.15 Ilaria Pelle protocollo 18656 del 28.09.2015
- ✚ n.16 Giovanni Novella protocollo 20857 del 28.10.2015
- ✚ n.17 Anna M. Carnuccio protocollo 21406 del 05.11.2015
- ✚ n.18 Elio Russo protocollo 25018 del 17.12.2015
- ✚ n.19 Rosanna La Rosa protocollo 5895 del 16.03.2016
- ✚ n.20 Giuseppe Schirippa protocollo 6610 del 25.03.2016
- ✚ n.21 Rosalina Panetta protocollo 6635 del 29.03.2016
- ✚ n.22 Francesco Macrì protocollo 4117 del 24.02.2016
- ✚ n.23 Marco Femia protocollo 20012 del 05.10.2016
- ✚ n.24 Massimo Orlando protocollo 10885 del 25.05.2017

#### ***n. 1 Adriana Candida***

La partecipazione tende a mantenere i connotati da Parco Agricolo dell'area che nel PRG vigente è tipizzata come ZTO di tipo C.

L'istante evidenzia la vocazione colturale dell'area e propone di partecipare alla valorizzazione dell'identità rurale della stessa, con le, ovvie ipotesi legate al turismo rurale ed all'agriturismo.

La partecipazione viene ritenuta coerente all'Avviso Pubblico e, pertanto, acquisita ed accolta.

#### ***n. 2 Gaetano Carpentieri***

La partecipazione è inerente ad una destinazione urbanistica del PRG non riprodotta per mero errore materiale nel PSC, trattandosi di ZTO di tipo F, la segnalazione viene acquisita ed accolta.

#### ***3 Lucia e Saverio Parrotta***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso, istituto al quale l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

#### ***n. 4 Roberto e Saverio Parrotta***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso, istituto al quale l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

#### ***n. 5 Giuseppe Marando***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso, istituto al quale l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n. 6 Giuseppe Zappia***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n. 7 Maria C. Lafronte***

La partecipazione avanzata attiene ad situazione di area ex C del vigente PRG, area già parzialmente edificata. L'osservazione viene accolta.

***n. 8 Vincenzo Arone***

La partecipazione avanzata attiene ad una mancata esecuzione, da parte del Comune, di una sentenza esecutiva. L'osservazione viene accolta.

***n. 9 Archeo***

La partecipazione è inerente ad una destinazione urbanistica del PRG non contenuta nel PSC, trattandosi di ZTO di tipo B, la segnalazione viene acquisita ed accolta.

***n.10 Maria Lacopo***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n.11 Lucia Florenzini***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n.12 Domenico Frammartino***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meri connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n.13 Teresa Primerano***

La partecipazione è inerente ad una destinazione urbanistica del PRG non contenuta nel PSC, trattandosi, in parte, di ZTO di tipo B, la segnalazione viene acquisita ed accolta, relativamente alla sola area che nel vigente PRG è tipizzata come di ZTO di tipo B.

***n.14 Damiano Patti***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica, riconsiderando la definizione dell'ambito in funzione dell'esistente. Trattasi di ipotesi oggettiva accoglibile.

***n.15 Ilaria Pelle***

La partecipazione avanzata attiene ad una ipotesi di recupero dei sottotetti, come norma generica. Il tema è già trattato ampiamente dalla LUR 19/2002 ed ivi trova risposta. Il REU detterà le regole relative.

***n.16 Giovanni Novella***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meriti connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n.17 Anna M. Carnuccio***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meriti connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n.18 Elio Russo***

La partecipazione avanzata attiene ad una situazione di area ex C del vigente PRG, area già parzialmente edificata (vedi, anche, partecipazione n. 7). L'osservazione viene accolta.

***n.19 Rosanna La Rosa***

La partecipazione avanzata attiene ad una richiesta di modifica di destinazione urbanistica ed ha i meriti connotati dell'Osservazione, che è istituto diverso ed al quale, l'istante potrà fare ricorso, nei tempi e nei modi previsti dalla norma.

***n.20 Giuseppe Schirippa***

La partecipazione è inerente ad una destinazione urbanistica del PRG non contenuta nel PSC, trattasi di ex ZTO di tipo B, la segnalazione viene acquisita ed accolta per l'intera previsione del PRG.

***n.21 Rosalina Panetta***

La partecipazione attiene ad una destinazione urbanistica del PRG non contenuta nel PSC (varianti non riportate inizialmente), trattasi di ex ZTO di tipo B, la segnalazione viene acquisita ed accolta, per l'intera previsione inserita nel PRG.

***n.22 Francesco Macrì***

La partecipazione contiene due distinti aspetti ed ha, comunque, i connotati dell'istituto specifico. Il primo riguarda l'estensione del così detto Vincolo Cimiteriale ed una sua rivisitazione in termini diminutivi.

In premessa occorre evidenziare che trattasi di Vincolo Igienico Sanitario Sovraordinato rispetto al quale le previsioni del PSC non possono produrre efficacia modificativa.

Il PSC, infatti, non ha autonomia in merito, in quanto non è in sede di formazione del Piano che si può intervenire a modifica della norma, bensì con diverso e separato procedimento che ha nel Consiglio Comunale il soggetto legittimato a proporre qualsivoglia modifica, che, successivamente,

munita dei prescritti pareri, trova nella Regione Calabria il luogo deputato alla ratifica o meno della modifica.

Il Consiglio Comunale di Locri, per quanto comunicato dagli Uffici, ha percorso, senza risultati positivi, tale iter procedurale e, qualora dovesse ritenere opportuno riproporlo, potrà farlo, senza alcun legame con il PSC in itinere.

La seconda partecipazione riguarda una Variante al PRG che non viene riportata nel PSC solamente per mancata trasmissione degli atti da parte degli Uffici.

Trattasi, comunque, di una partecipazione volta a ripristinare il corretto stato di fatto e di diritto e, in quanto tale, viene accolta.

#### ***n.23 Marco Femia***

La partecipazione è inerente ad una destinazione urbanistica del PRG di tipo C di un'area che, in atto, è inserita totalmente in tessuto urbanizzato. La segnalazione viene accolta.

#### ***n.24 Massimo Orlando***

La partecipazione tende a mantenere i connotati da Parco Agricolo dell'area che nello Schema di Piano era inserita in ambito Servizi.

L'istante evidenzia la vocazione culturale dell'area e propone di partecipare alla valorizzazione dell'identità rurale della stessa, con le, ovvie ipotesi legate al turismo rurale ed all'agriturismo.

La partecipazione viene ritenuta coerente all'Avviso Pubblico e, pertanto, acquisita ed accolta.